

Nella composizione del totale delle entrate, si notano le seguenti caratteristiche:

- il contributo annuale per le spese di funzionamento, di cui all'art. 3 della legge 68/97, è passato da € 105.874 mila a € 124.139 mila (+17,2%), attraverso diversi momenti coincidenti con altrettanti provvedimenti di variazione di bilancio⁴⁴.

Illustrando analiticamente quanto già evidenziato a proposito degli adempimenti di bilancio, occorre rilevare che la quantificazione del contributo per l'attività di funzionamento dell'Istituto nell'esercizio 2002 è stata caratterizzata da un periodo di assoluta incertezza: infatti il bilancio di previsione - redatto a novembre 2001 - iscriveva tra le proprie entrate € 103.291 mila quale contributo ordinario stimato, non essendosi all'epoca concluso l'iter parlamentare per la legge finanziaria 2002 e, nello stesso tempo, si dava come acquisito il passaggio delle competenze in materia di controlli tecnico-agricoli e del relativo personale alle Regioni, con la conseguente riduzione del costo del lavoro attribuibile allo stesso.⁴⁵

Successivamente - ad aprile 2002 - veniva valorizzata la maggiore allocazione di risorse determinata dalla legge finanziaria, che portava a € 114.139 mila il contributo di funzionamento (+ € 10.848 mila) e si iscrivevano, tra le voci di spesa, i costi per il controllo dei prodotti orto frutticoli.

Infine - ad agosto 2002 - veniva ulteriormente aumentato il contributo di funzionamento di € 10.000 mila.

- nelle entrate derivanti dai trasferimenti statali si registra un leggero aumento nel finanziamento dell'attività promozionale Ministero Attività Produttive, che passa dai 57.018 mila euro nel 2001 a 57.930 mila euro nel 2002 (+1,6%);

⁴⁴ Vedi anche Cap. 8.2

⁴⁵ Vedi Cap. 5.2.2.1

- tale leggero incremento risulta peraltro compensato dal contributo di € 798 mila, relativo alle iniziative del programma agro alimentare, di cui all'art. 23, comma 2 del D.L. 143/98, inferiore del 48% circa a quello dell'anno precedente;
- rimangono stabili rispetto all'anno precedente in termini percentuali (3,9% del totale delle entrate di trasferimento) i contributi regionali e di altri enti, che raggiungono una cifra complessiva di € 9.017 mila.

Per quanto riguarda le entrate connesse in particolare ai corrispettivi per servizi prestati agli operatori pubblici e privati ed alle partecipazioni di ditte alle iniziative promozionali, va rilevato che la loro incidenza sul totale passa dal 16,7% del 2001 al 16,0% nel 2002, consolidando nel triennio l'esiguità dell'indicatore di autonomia finanziaria dell'Ente.

Relativamente alle entrate in conto capitale, nell'esercizio 2002 queste raggiungono l'importo di € 5.883 mila (a fronte di € 2.613 mila nel 2001, con un aumento del 125,1%), collocandosi al 2,3% delle entrate complessive (1,2% nel 2001).

Incidono su tale dato, oltre alle naturali dismissioni di mobili e macchine per ufficio (€ 2.718 mila), l'alienazione dei locali dell'ex ufficio di Venezia (€ 1.051 mila) e la riscossione dei crediti (€ 2.051 mila), poste sulle quali appare opportuno soffermare una maggiore attenzione.

L'alienazione dell'immobile di proprietà adibito ad uso Ufficio ICE di Venezia era stata deliberata dal Consiglio di Amministrazione con atto n. 279 del 5 settembre 2001, mediante espletamento di asta pubblica con il metodo di offerte segrete in aumento rispetto al valore di € 2.234 mila, attribuito da una primaria agenzia immobiliare. Completato l'iter amministrativo, l'immobile è stato venduto ad una cifra complessiva di € 3.135 mila, di cui € 1.051,60 iscritti nelle entrate in conto capitale (valore dell'immobile riportato nelle

immobilizzazioni materiali) e € 2.083 mila come plusvalenza derivante dalla vendita e riportato tra gli utili e i proventi straordinari.

Per quanto riguarda invece il recupero dei crediti, l'Istituto, aderendo a specifiche raccomandazioni del Collegio dei Revisori, aveva provveduto ad affidare ad una primaria agenzia esterna il recupero e la cessione dei crediti pro-soluto dal 1991 al 1998, mediante le delibere 26 del 30 gennaio 2001 e 415 del 14 dicembre 2001.

2001/2002

Ricavi⁴⁶

(valori in migliaia di euro)

Categorie	Cons. 2002	Cons. 2001	Diff. ass.	Diff. %	Prev. 2002	Diff.	Diff. %
Contributo piano attività	57.930	57.018	912	1.6	81.721	-23.791	-29.1
Altre assegnazioni	2.531	2.624	-93	-3.5	3.179	-648	-20.4
Contributo sett. Agro alim.	798	1.520	-722	100	3.150	-2.352	-74.7
Contributi ditte	26.814	21.812	5.002	22.9	21.837	4.977	22.8
Contributi Regioni	4.128	3.142	986	31.4	5.479	-1.351	-24.7
Contributi altri enti	4.889	5.369	-480	-8.9	4.834	55	1.1
Altri ricavi prom.li (1)	721	938	-217	-23.1	0	721	100
TOTALE PROMOZIONALE	97.811	92.423	5.388	5.8	120.200	-22.389	-18.6
Corrispettivi servizi (2)	7.608	11.784	-4.176	-35.4	9.028	-1.420	-15.7
Proventi finanziari (3)	8.216	16.453	-8.237	-100.3	3.680	4.536	123.3
Contributo SINCE	515	5.522	-5.007	-90.7	4.985	-4.470	-89.7
Rimanenze finali	217	322	-105	-32.7	0	217	100
Contributo funzionamento	124.139	105.874	18.265	17.2	124.139	0	0
TOTALE ISTITUZIONALE	140.695	139.955	740	0.5	141.832	-1.137	-0.8
TOTALE	238.506	232.377	6.129	2.6	262.032	-23.526	-9.0

(1) Proventi e sopravvenienze attive promozionali

(2) Segue tabella analitica (3) comprende proventi finanziari, diversi, sopravvenienze attive istituzionali

⁴⁶ Si ricorda che i ricavi comprendono, oltre alle entrate correnti, le rimanenze finali e le sopravvenienze attive d'esercizio.

2001/2002

Corrispettivi per servizi

(valori in migliaia di euro)

Categorie	Consuntivo 2002	Consuntivo 2001	Diff. ass.	Diff. %	Preventivo 2002	Diff.	Diff. %
Assistenza	6.642	7.238	-596	-8.2	6.124	518	8.5
Informazione	61	33	28	84.8	162	-101	-62.3
Promozione	501	446	55	12.4	422	79	18.7
Controlli tecnico agricoli	404	4.067	-3.663	-90.1	2.320	-1.916	-82.6
TOTALE	7.608	11.784	-4.176	-35.4	9.028	-1.420	-15.7

Sul versante dei ricavi promozionali, il confronto preventivo-consuntivo 2001 presenta uno scostamento totale in negativo di € 22.839 mila, con una differenza negativa del 18,6%; tuttavia, mentre risultano soprastimate le entrate di assegnazioni promozionali (€ 26.791 mila) e per corrispettivi per prestazioni di servizi (€ 1.420 mila), il totale contributi e partecipazioni registra uno scostamento in positivo di € 3.681 mila, in netta controtendenza rispetto agli anni precedenti.

Il volume dei ricavi di vendita istituzionali ha fatto registrare una consistente diminuzione, sia in rapporto al preventivo (€ 7.608 mila contro i previsti € 9.028 mila; -15,7%), sia rispetto all'anno precedente (€ 7.608 mila contro i precedenti € 11.784 mila; -35,4%); pesa su tale risultato negativo la mancata firma della convenzione con l'AGEA (ex AIMA) in tema di controlli orto frutticoli⁴⁷, ma il calo interessa anche i servizi personalizzati e specialistici erogati alle imprese italiane.

L'Istituto dovrà quindi attuare tutte le azioni necessarie, affinché tale fonte di entrata, espressamente prevista dalla legge 68/97 e sensibilizzata dal Ministero e dal Collegio dei Revisori, sia adeguatamente valorizzata e resa funzionale ai fini istituzionali.

⁴⁷ Tale convenzione era stata reiterata ininterrottamente (in forma diretta o tramite il Ministero delle Politiche Agricole e Forestali) dal 1993.

Nel 2002, il volume complessivo dell'attività promozionale conferma il trend di crescita già evidenziato nel 2001 e registra, in valori assoluti, un aumento di € 5.388 mila, passando da € 92.423 a € 97.811 mila, con un incremento del 5,8%.

Per quanto infine riguarda le attività promozionali in collaborazione con le Regioni a seguito degli accordi di programma, nel 2002 il volume complessivo aumenta notevolmente passando da € 3.142 mila ad € 4.128 mila.

In sede di approvazione del bilancio consuntivo, il Ministero Attività Produttive, con nota n. 82062 del 16 luglio 2003, ha sottolineato il carattere straordinario dell'assegnazione suppletiva di € 10 milioni nonché l'ulteriore entrata straordinaria derivante dalla vendita dell'immobile di Venezia: senza tali entrate, osserva il Ministro, il risultato economico dell'anno sarebbe stato, per il terzo anno consecutivo, in negativo.

8.3.2 - Le spese

Le spese complessive dell'Ente sono ripartite in spese correnti e spese in conto capitale⁴⁸, i cui importi sono analiticamente evidenziati per ciascuno degli anni oggetto del presente referto.

⁴⁸ Al fine di garantire il raccordo tra la contabilità dell'Istituto improntata ai principi di competenza economica e la contabilità dello Stato, sono state inserite nel prospetto di raccordo del bilancio con la contabilità generale dello Stato alcune voci di rettifica, presenti negli allegati ai singoli bilanci

- Anno 2000

1999/2000 Spese correnti

(in milioni di lire)

Denominazione	1999	%	2000	%
Spese per gli organi dell'Ente	940	0.3	931	0.3
Oneri per il personale in attività di servizio	143.283	45.0	164.002	40.8
Spese per l'acquisto di beni di consumo e per servizi	167.567	52.6	228.661	56.9
Trasferimenti passivi	777	0.2	831	0.2
Oneri finanziari	2	0.0	6	0
Spese non classificabili in altre voci ed oneri tributari	6.006	1.9	7.452	1.8
Totale spese correnti	318.569	100	401.883	100

1999/2000 Spese in conto capitale

(in milioni di lire)

Denominazione	1999	%	2000	%
Acquisizione beni uso durevole ed opere immobiliari	0	0	40.581	64.3
Acquisizione immobilizzazioni tecniche	1.034	4.8	3.560	5.6
Impianti - macchine ed attrezzature	18	0.1	518	0.8
Automezzi	-28	-0.2	-18	
Acquisizione partecipazioni azionarie	381	1.8	126	0.2
Aumento immobilizzazioni immateriali	10.073	46.9	6.580	10.4
Concessione crediti			5.324	8.4
Depositi cauzionali	382	1.8	-319	-0.4
Indennità anzianità al personale cessato dal servizio	9.623	44.8	6.750	10.7
Totale spese in conto capitale	21.483	100	63.102	100

Da una prima analisi delle tabelle riportate, emergono, a livello globale, alcune chiare caratteristiche delle scritture contabili del 2000:

- la maggiore spesa per il personale sostenuta dall'Istituto (+20.719 milioni di lire);
- il maggiore volume dell'attività promozionale svolta, concentrato soprattutto nelle spese per acquisto di beni e prestazioni di servizi;
- la politica di capitalizzazione degli immobili seguita dall'Ente nel corso del 2000, con l'acquisto dei locali destinati agli uffici di New York, Buenos Aires e Varsavia.

In ottemperanza al disposto dell'art. 2427, n°16 del codice civile viene inserito di seguito l'ammontare dei compensi spettanti agli organi sociali dell'Istituto.

(in milioni di lire)

Organi sociali	2000	1999	Diff. val. ass.	Diff. %
Presidente (1)	298	324	-26	-8.0
Collegio dei Revisori	91	97	-6	-6.2
Consiglio di Amministrazione	234	235	-1	-0.4
Indennità rimborso spese viaggio componenti organi sociali	287	273	14	5.1
Spese varie funzionamento organi	21	11	10	90.9
Totale	931	940	-9	-1.0

(1) Le spese comprendono l'indennità di carica lorda, gettoni di presenza, gli oneri previdenziali, oltre alle spese di viaggio e soggiorno per l'espletamento dell'incarico presso la Sede centrale.

Una corretta analisi delle spese sostenute non può prescindere tuttavia dalla rappresentazione dei costi di produzione dell'Ente, suddivisi tra attività istituzionale (comprendente anche le spese per il progetto SINCE) ed attività promozionale, nonché tra le tre reti di articolazione dell'Istituto (Sede, Rete Italia ed Estero).

1999/2000 Costi della produzione

(in milioni di lire)

Categorie	2000	1999	Diff. val. ass.	Diff. %
Acquisto beni	9.015	6.647	2.368	35.7
Prestazioni di servizi	220.804	162.018	58.786	36.3
Costo del lavoro	169.557	149.484	20.0731	13.4
Altri costi	24.270	36.202	-11.932	-32.9
TOTALE COSTI	423.646	354.352	69.294	19.6

Relativamente ai costi di produzione, le "prestazioni di servizi" fanno registrare un aumento totale (istituzionale e promozionale) di 58.786 milioni di lire rispetto all'esercizio precedente, dovuto principalmente alle seguenti voci di costo: servizi informatici (+4.506 milioni di lire), pubblicità (+6.467 milioni), noleggi (+10.174 milioni), affitti (+15.341 milioni), servizi organizzativi (+12.644 milioni) consulenze (+3.621 milioni).

Per quanto riguarda le voci di costo del conto economico, il Collegio dei Revisori⁴⁹ ha rilevato l'esigenza, in via generale, di una continuità della politica di razionalizzazione delle spese al fine di raggiungere obiettivi di efficacia ed efficienza della gestione.

I costi di tale tabella vanno disaggregati tra costi istituzionali (comprendenti il progetto SINCE) e costi promozionali.

1999/2000

Costi istituzionali e promozionali

(in milioni di lire)

Categorie	2000	1999	Diff. val. ass.	Diff. %
Acquisto beni	5.328	3.577	1.751	48.9
Prestazioni di servizi	163.984	116.289	47.695	41.0
Costo del lavoro	7.395	7.033	362	5.2
Altri costi promozionali	528	861	-333	-38.7
TOTALE COSTI PROMOZIONALI	177.235	127.760	49.475	38.7
Acquisto beni	3.687	3.070	617	20.1
Prestazioni di servizi	56.820	45.730	11.090	24.2
Costo del lavoro	162.162	142.451	19.711	13.8
Altri costi istituzionali	23.742	35.341	-11.599	-32.8
TOTALE COSTI ISTITUZIONALI	246.411	226.592	19.819	8.7
TOTALE COSTI	423.646	354.352	69.294	19.6

Sul versante dei costi istituzionali, depurati dai costi vivi riguardanti la realizzazione delle iniziative promozionali, che sono funzione diretta delle commesse ricevute e che, in quanto tali, non influiscono sul risultato di esercizio, pareggiandosi per uguali importi fra costi e ricavi, si registra un aumento rispetto all'esercizio precedente pari all'8,7%, ascrivibile all'andamento delle voci "acquisto di beni" (20,1%), "prestazioni di servizi" (24,2%) e soprattutto - in valore assoluto, pari a Lit. 19.711 milioni - "costo del lavoro".

La voce "altri costi"⁵⁰ evidenzia una riduzione del 32,8% dovuta essenzialmente ai maggiori oneri sostenuti nell'esercizio precedente e derivante dall'accantonamento del Fondo rischi su crediti istituzionali 1997 caduti in perenzione e pari circa a 16.000 milioni di lire.

⁴⁹ V. verbale n. 104 del 23 aprile 2001

⁵⁰ Comprende gli oneri fiscali, gli ammortamenti, gli accantonamenti e le sopravvenienze passive

Riguardo alla voce "prestazioni di servizi" rapportati all'attività istituzionale, il Ministero vigilante ha evidenziato l'incremento di oltre il 24% (da 45.730 a 56.820 milioni di lire) sul 1999, ritenendolo comunque contenuto rispetto alle previsioni del preventivo 2000.

Al riguardo tuttavia, in linea con l'esigenza di comprimere i costi e valorizzare il personale dipendente, il Ministero ha rinnovato l'invito a ricorrere a professionalità esterne soltanto nei casi di reale indisponibilità all'interno.

Si sottolinea infatti che, nonostante le reiterate direttive del Ministero vigilante, i livelli degli oneri sostenuti per incarichi di consulenza restano ancora certamente elevati, come si evince dalla successiva tabella, dove si evidenzia un incremento del 57% circa in ordine all'attività istituzionale ed un più modesto 13% per l'attività promozionale.

1999/2000 Spese per consulenze e prestazioni terzi

(valori in milioni di lire)

Categorie	Attività istituzionale + SINCE			Attività promozionale		
	2000	1999	Diff. %	2000	1999	Diff. %
Consulenze fiscali	112	79	41.3	0	0	0
Consulenze amministrative	168	141	19.1	22	8	175.0
Consulenze artistiche	0	0	0	0	3	-100
Altre consulenze (1)	1.430	605	136.4	6.123	2.552	139.9
Totale consulenze	1.710	825	107.3	6.145	3.338	84.1
Prestazioni di terzi (2)	1.625	1.300	25.0	4.469	4.202	2.6
TOTALE GENERALE	3.335	2.125	56.9	10.614	7.540	13.0

(1) Riguardano le consulenze tecniche, di marketing, le indagini di mercato e altre consulenze

(2) In tale voce sono compresi gli oneri per hostess e interpreti, per traduzioni, per personale locale a tempo determinato, per personale ausiliario e relatori

L'argomento delle spese sostenute dall'Istituto assume maggiori significati quando viene considerato in rapporto all'articolazione dell'Ente nelle tre reti di produzione, la Sede centrale, la Rete Italia e la Rete Estera.

Il totale dei costi istituzionali sostenuti nel 2000, pari a Lit. 246.411 milioni, considerato al netto del Progetto SINCE, degli accantonamenti, delle

rimanenze iniziali, degli oneri finanziari e delle sopravvenienze passive, determina un costo industriale⁵¹ consolidato di Lit. 232.472 milioni, così distribuiti: Sede Lit. 87.082 milioni (37,5%), Estero Lit. 116.464 milioni (50,1%), Italia Lit. 28.933 milioni (12,4%).

2000 Costo dei fattori di produzione

(valori in milioni di lire)

Fattori di Produzione	Sede centrale		Rete Estera		Rete Italia		Consolidato	
		%		%		%		%
Personale	52.723	33.9	80.594	51.9	21.993	14.2	155.311	100
Spazio	8.174	25.4	21.089	65.7	2.854	8.9	32.116	100
Altri fattori	26.177	58.1	14.781	32.8	4.086	9.1	45.045	100
Totale	87.074	37.5	116.464	50.1	28.933	12.4	232.472	100

Tale importo complessivo - Lit. 232,5 miliardi - risulta superiore di 30,3 miliardi rispetto al 1999, con un'inversione del trend decrescente degli anni precedenti.⁵²

1999/2000 Costo dei fattori consolidato

(valori in milioni di lire)

Fattori di Produzione	2000		1999		Var.
		%		%	%
Personale	155.311	66.8	137.228	67.9	13.2
Spazio	32.116	13.8	25.393	12.6	26.5
Altri fattori	45.045	19.4	39.595	19.6	13.8
Totale	232.472	100	202.216	100	15.0

⁵¹ Secondo la contabilità industriale adottata dall'Istituto, i fattori di produzione sono:

- **PERSONALE:** comprende le retribuzioni lorde del personale in servizio in ciascuna delle tre reti di produzione; il dato riferito alla rete estera comprende anche le indennità di sede estera corrisposte al personale di ruolo e le retribuzioni riconosciute al personale locale.
- **SPAZIO:** comprende tutti i costi relativi alla conduzione della struttura, quali consumi energetici, canoni di affitto, spese condominiali, pulizia locali, guardianaggio, manutenzioni ordinarie, ecc; include inoltre gli ammortamenti dei beni patrimoniali.
- **ALTRI FATTORI:** comprende tutti gli altri costi ed, in particolare, i costi relativi ai beni di consumo ed alle prestazioni di servizi direttamente imputati alle attività di destinazione in contabilità analitica: include inoltre le missioni del personale anche queste secondo attività di destinazione

⁵² I costi industriali del 1995 ammontavano infatti a Lit. 221 miliardi

1999/2000 Costo consolidato per reti

(valori in milioni di lire)

Reti di Produzione	2000		1999		Var.
		%		%	%
Sede Centrale	87.074	37.5	82.165	40.6	6.0
Rete Estera	116.464	50.1	93.531	46.2	24.5
Rete Italia	28.933	12.4	26.519	13.1	9.1
Totale	232.472	100	202.216	100	15.0

La distribuzione dei costi tra i diversi fattori evidenzia l'incremento del costo del personale (+18 miliardi di lire - 13,2%), al quale concorrono:

- l'assunzione di 47 unità di personale locale all'estero, in termini di consistenza media;
- gli avanzamenti di carriera a seguito dell'espletamento delle procedure concorsuali effettuate nel 1999/2000, che hanno interessato il personale e che hanno prodotto un aumento degli stipendi e dell'indennità di sede estera dei dipendenti vincitori;
- il notevole apprezzamento del dollaro USA nei confronti dell'area Euro.

Considerevole è l'aumento del costo del fattore spazio (6,7 miliardi - 26,5%) in cui rientrano le locazioni degli uffici periferici e tutti i costi afferenti la conduzione della struttura.

L'incremento, anche in questo caso, è dovuto in gran parte all'apprezzamento della moneta USA, considerato che la quota prevalente dei costi relativi a tale fattore è sostenuta dalla Rete Estera, interessata nel 2000 dall'apertura di quattro uffici e cinque Punti di Corrispondenza⁵³.

Si registra infine anche un incremento degli altri fattori (5,4 miliardi - 13,8%), in cui rientrano i costi specifici destinati alle attività produttive.

⁵³ V. Cap. 5.2.3

In linea con l'attività espletata dall'Istituto che, operando nel campo dei servizi alle imprese, ha nelle risorse umane il principale fattore produttivo, anche nel 2000 dunque, il personale si conferma quale voce di costo principale (66,8%): i costi di personale e di spazio costituiscono i costi fissi dell'Istituto ed insieme assorbono l'80,6% delle risorse disponibili, liberandone il 19,4% per l'attività produttiva vera e propria.

A livello di struttura, la Rete Estera, ramo operativo dell'Istituto sui mercati internazionali, assorbe le maggiori risorse per Lit. 116,5 miliardi, con un conseguente aumento rispetto al 1999 (24,5%): oltre ai problemi di cambio, interessano questo dato il potenziamento degli uffici in termini di strutture e di risorse umane, nonché l'ammortamento di circa 1.000 milioni dovuto all'acquisto dei nuovi locali per gli uffici ICE di Varsavia, New York e Buenos Aires.

In Sede, sono maggiori rispetto alle altre due reti, i costi degli altri fattori, in cui rientrano i costi specifici sostenuti per la produzione delle attività: al riguardo è da segnalare che dei 26 miliardi circa riferiti a tali fattori, solo 8,7 sono attribuibili a servizi finali, mentre gli altri 17,6 riguardano servizi intermedi finalizzati al funzionamento dell'intera struttura.

In Italia sono prevalenti i costi di personale, che si riferiscono agli addetti al servizio di controllo tecnico agricolo; anche tra gli altri fattori comunque, il 48,8% è costituito dalle missioni destinate all'attività di controllo.

- Anno 2001

2000/2001 Spese correnti

(in milioni di lire)

Denominazione	2000	%	2001	%
Spese per gli organi dell'Ente	931	0.3	949	0.2
Oneri per il personale in attività di servizio	164.002	40.8	179.398	41.8
Spese per l'acquisto di beni di consumo e per servizi	228.661	56.9	235.012	54.7
Trasferimenti passivi	831	0.2	781	0.2
Oneri finanziari	6	0	23	0
Spese non classificabili in altre voci ed oneri tributari	7.452	1.8	13.229	3.1
Totale spese correnti	401.883	100	429.392	100

2000/2001 Spese in conto capitale

(in milioni di lire)

Denominazione	2000	%	2001	%
Acquisizione beni uso durevole ed opere immobiliari	40.581	64.3	6.297	18.6
Acquisizione immobilizzazioni tecniche	3.560	5.6	782	2.3
Impianti - macchine ed attrezzature	518	0.8	2.393	7.1
Automezzi	-18		17	0.1
Acquisizione partecipazioni azionarie	126	0.2	197	0.6
Aumento immobilizzazioni immateriali	6.580	10.4	11.952	35.3
Concessione crediti	5.324	8.4	5.599	16.5
Depositi cauzionali	-319	-0.4	-136	-0.4
Indennità anzianità al personale cessato dal servizio	6.750	10.7	6.720	19.9
Totale spese in conto capitale	63.102	100	33.821	100

I primi risultati del 2001, di immediata visualizzazione, sono da considerarsi:

- L'aumento della spesa per il personale (+15.396 milioni di lire);
- l'incremento nelle spese per acquisto di beni e prestazioni di servizi (+ Lit. 6.351 milioni), a fronte di un volume di attività promozionale pressoché equivalente a quello dell'anno precedente;
- la netta contrazione delle spese in conto capitale, depurate dall'acquisizione degli immobili che aveva caratterizzato l'esercizio precedente.

Di seguito viene innanzitutto evidenziato l'ammontare dei compensi spettanti agli organi sociali dell'Istituto.

(in milioni di lire)

Organi sociali	2001	2000	Diff. val. ass.	Diff. %
Presidente (1)	314	298	16	5.4
Collegio dei Revisori	100	91	9	9.9
Consiglio di Amministrazione	265	234	31	13.2
Indennità rimborso spese viaggio componenti organi sociali	256	287	-31	-10.8
Spese varie funzionamento organi	14	21	-7	-33.3
Totale	949	931	18	1.9

(1) Le spese comprendono l'indennità di carica lorda per il Presidente uscente ed il nuovo Presidente, le spese di viaggio e soggiorno per l'espletamento dell'incarico presso la Sede centrale del Presidente uscente, gli oneri previdenziali ed i gettoni di presenza per entrambi i Presidenti.

Per una migliore identificazione delle spese sostenute nel corso dell'esercizio 2001, si rappresentano i costi di produzione, suddivisi tra attività istituzionale (comprendente anche le spese per il progetto SINCE) ed attività promozionale, nonché tra le tre reti di articolazione dell'Istituto (Sede, Rete Italia ed Estero).

2000/2001 Costi della produzione

(in milioni di lire)

Categorie	2001	2000	Diff. val. ass.	Diff. %
Acquisto beni	8.581	9.015	-434	-4.8
Prestazioni di servizi	228.024	220.804	7.220	3.3
Costo del lavoro	189.259	169.557	19.702	11.6
Altri costi	38.980	24.270	14.710	60.6
TOTALE COSTI	464.844	423.646	41.198	9.7

Relativamente ai costi di produzione, l'aumento più significativo si registra per la voce "costo del personale", il cui incremento si riflette in forma quasi esclusiva sul totale dei costi sostenuti (+9,7).

I dati di tale tabella vanno ovviamente disaggregati tra costi istituzionali (comprendenti il progetto SINCE) e costi promozionali.

2000/2001

Costi istituzionali e promozionali

(in milioni di lire)

Categorie	2001	2000	Diff. val. ass.	Diff. %
Acquisto beni	4.263	5.328	-1.065	-20.0
Prestazioni di servizi	163.561	163.984	-423	-0.3
Costo del lavoro	8.721	7.395	1.326	17.9
Altri costi promozionali	2.410	528	1.882	356.4
TOTALE COSTI PROMOZIONALI	178.955	177.235	1.720	0.1
Acquisto beni	4.318	3.687	631	17.1
Prestazioni di servizi	64.463	56.820	7.643	13.4
Costo del lavoro	180.538	162.162	18.376	11.3
Altri costi istituzionali	36.570	23.742	12.828	54.0
TOTALE COSTI ISTITUZIONALI	285.889	246.411	39.478	16.0
TOTALE COSTI	464.844	423.646	41.198	9.7

Sul versante dei costi istituzionali, depurati dai costi vivi riguardanti la realizzazione delle iniziative promozionali, che non influiscono sul risultato di esercizio, si registra un aumento rispetto all'esercizio precedente pari al 16%, ascrivibile all'andamento delle voci "acquisto di beni" (17,1%), "prestazioni di servizi" (13,4%) e soprattutto - in valore assoluto, pari a Lit. 18.376 milioni - "costo del lavoro".

La voce "altri costi"⁵⁴, nel raffronto tra l'esercizio 2001 e l'esercizio 2000, evidenzia un aumento del 54%, pari a 12.828 milioni di lire, dovuto ai seguenti fattori:

- aumento delle quote di ammortamento per effetto di acquisizione di immobilizzazioni immateriali nell'esercizio 2001 e negli esercizi precedenti;
- rettifica del credito nei confronti dell'AGEA (6.159 milioni di lire);
- quota accantonamento del TFR dei dirigenti (1.737 milioni di lire) di competenza degli esercizi precedenti;
- rilevazione dei minori corrispettivi dalla vendita dei servizi (2.003 milioni di lire).

La stessa voce, nel confronto tra bilancio preventivo e bilancio consuntivo 2001, evidenzia un incremento del 99,3%, dovuto principalmente

⁵⁴ Comprende gli oneri fiscali, gli ammortamenti, gli accantonamenti e le sopravvenienze passive

alla maggiore incidenza degli oneri per ammortamenti (+2.996 milioni di lire), delle sopravvenienze passive (+11.991 milioni di lire), del maggiore accantonamento ai fini dell'IRPEG (1.965 milioni di lire) e delle altre imposte, di cui assume maggiore incidenza l'IRAP (740 milioni di lire circa).

Nell'ambito della voce "prestazioni di servizi", si riportano le spese sostenute dall'Istituto per il ricorso a professionalità esterne, sottolineando un deciso contenimento delle stesse (più del 50%) in ordine all'attività istituzionale, mentre, sul versante promozionale, si registra un incremento del 18,2%, pari ad un maggior onere finanziario di 1.929 milioni di lire.

2000/2001 Spese per consulenze e prestazioni terzi

(valori in milioni di lire)

Categorie	Attività istituzionale + SINCE			Attività promozionale		
	2001	2000	Diff. %	2001	2000	Diff. %
Consulenze fiscali	109	112	-2.7	0	0	0
Consulenze amministrative	167	168	-0.1	559	22	2440.9
Consulenze artistiche	0	0	0	33	0	100
Altre consulenze (1)	301	1.430	-78.9	6.733	6.123	10.0
Totale consulenze	577	1.710	-66.3	7.325	6.145	19.2
Prestazioni di terzi (2)	1.066	1.625	-34.4	5.218	4.469	16.8
TOTALE GENERALE	1.643	3.335	-50.7	12.543	10.614	18.2

(1) Riguardano le consulenze tecniche, di marketing, le indagini di mercato e altre consulenze

(2) In tale voce sono compresi gli oneri per hostess e interpreti, per traduzioni, per personale locale a tempo determinato, per personale ausiliario e relatori

Analizzando la distribuzione delle spese sulle tre reti di produzione, si nota che il totale dei costi istituzionali sostenuti nel 2001, pari a Lit. 285.889 milioni, considerato al netto del Progetto SINCE, degli accantonamenti, delle rimanenze iniziali, degli oneri finanziari e delle sopravvenienze passive, determina un costo industriale consolidato di Lit. 261.452 milioni, così distribuiti: Sede Lit. 103.091 milioni (39,4%), Estero Lit. 125.095 milioni (47,9%), Italia Lit. 33.266 milioni (12,7%).